

1

BILANCIO SOCIALE 2020

COLLABORIAMO Coop. Sociale Onlus

Indice

2

Premessa – Il Bilancio Sociale – Lettera agli skateholder
p. 3

Cenni storici p. 5

Modalità comunicazione Bilancio Sociale p. 7

Riferimenti normativi p. 8

Identità dell'organizzaione – informazioni generali p. 9

Scopo ed oggetto sociale p. 10

Valori, Mission e Vision p. 11

Attività 2020 dei Servizi della Cooperativa p. 12

Composizione base sociale p. 21

Territorio di riferimento p. 22

Sistema Qualità p. 23

Governo e Strategie p. 26

Relazione di gestione... parola al Presidente p. 30

Relazione del Collegio Sindacale p. 33

Struttura organizzativa p. 38

Strategie ed obiettivi p. 40

Portatori di interessi (interni ed esterni) p. 41

Donatori e contributi a fondo perduto p. 45

Dimensione economica p. 47

Prospettive future p. 51

PREMESSA

Il Bilancio Sociale Lettera agli skateholder

3

Il Bilancio Sociale è uno strumento volontario che permette ad un'organizzazione, che sia un'impresa, un ente pubblico, associazione o cooperativa di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio) anche l'aspetto di relazione con i propri skateholder esterni ed interni (con il termine skateholder si intendono i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di una organizzazione: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori) comunica gli esiti della sua attività, non limitandosi a soli aspetti finanziari e contabili.

Il Bilancio Sociale è lo strumento privilegiato attraverso cui la Cooperativa rendiconta in primo luogo a tutti i soggetti interessati (stakeholder/portatori di interessi), un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate e la rete delle relazioni con i diversi skateholder stessi, quanto sta facendo, come impiega le sue risorse, dove sta orientando i suoi progetti.

In capo al Bilancio Sociale vi è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che indirizza le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura: questo approccio porta ad un ragionamento profondo sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato con la propria attività. La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (replicabilità del modello) e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione e che consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:

- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance
- migliorare l'efficacia comunicativa
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Attraverso il Bilancio Sociale l'impresa si propone di:

- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza delle azioni sociali dell'azienda
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorisce la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, a vari livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro, ecc.

In particolare per questa decima edizione del bilancio sociale (la cui prima edizione risale al 2008) la COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze :

- Di comunicazione
- Di relazione
- Gestionale
- Informativa

BILANCIO SOCIALE 2020

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Far partecipare alle scelte tutti i portatori di interesse
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse interni ed esterni
- Informare la popolazione del territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione, evidenziando il valore dell'aiuto portato dai Volontari
- Rispondere all'adempimento della legge regionale.

*= prima edizione è stata nel 2008

Cenni storici

La Cooperativa Collaboriamo è stata fondata il 30 aprile 1981.

L'anno non risulta casuale: infatti, il 1981 è stato l'anno internazionale delle persone disabili; anno per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con bisogni speciali/fragilità in ogni ambito di vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Dal luglio 1993, il 3 dicembre è diventato anche Giornata Europea delle Persone con Disabilità, come voluto dalla Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite.

5

Ogni anno le Nazioni Unite scelgono un tema e quello del 2018 è stato: "Promuovere la partecipazione delle persone con disabilità e la loro leadership: intervenire sull'agenda di sviluppo 2030". Il tema si concentra sul potenziamento delle persone con disabilità per uno sviluppo inclusivo, equo e sostenibile come previsto nell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che si impegna a "non lasciare nessuno indietro" e riconosce che la disabilità necessita di un approccio trasversale.

Il 28,7% delle persone con disabilità in Europa vive in povertà. In 11 paesi, tra cui l'Italia, la situazione è peggiorata rispetto a 10 anni fa. In tutti i paesi UE, le persone con disabilità hanno maggiori probabilità di essere povere e più probabilità di essere disoccupate rispetto alle persone senza disabilità. Questo è inaccettabile e se davvero l'obiettivo è "non lasciare nessuno indietro" è necessario un cambio di paradigma culturale, affinché tutte le politiche assumano sempre come rilevante la disabilità.

Una situazione decisamente critica e allarmante, che ha trovato una perfetta fotografia nel rapporto Istat "Conoscere il mondo della disabilità", presentato proprio oggi nell'Auditorium Inail alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dal rapporto Istat - anche noi dell'ENS abbiamo assistito alla presentazione con una nostra delegazione - emerge che nel nostro paese tra i disabili tra i 16 e i 64 anni risulta occupato solo il 31,3%, di cui il 26,7% donne e 36,3 uomini. La media del resto della popolazione è invece del 57,8%. I disabili in cerca di occupazione sono il 18,1% contro il 14,8 del resto della popolazione.

Positivo in tal senso l'annuncio arrivato proprio oggi dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte: "Dal 1 gennaio 2020 verrà istituito un ufficio permanente per le persone con disabilità a palazzo Chigi; sarà uno strumento per coordinare meglio il lavoro delle diverse amministrazioni". Così il premier Giuseppe Conte nella conferenza stampa che è seguita all'incontro a Palazzo Chigi con le Federazioni che rappresentano le persone disabili, FISH e FAND.

Presente alla conferenza stampa anche il Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci: "Per essere protagonisti le persone con disabilità devono poter vivere in autonomia e partecipare attivamente alla vita economica, politica, culturale e sociale del Paese. La strada per abbattere ogni barriera e tutti i pregiudizi è ancora lunga; giornate come questa possono e devono aiutare a sensibilizzare sulle tematiche che riguardano la disabilità e a promuovere una nuova narrazione della disabilità. È arrivato il momento - ha continuato il Presidente Petrucci - di mettere le istanze e le emergenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, circa 7 milioni di cittadini soltanto in Italia, in cima all'agenda politica. Non siamo cittadini di serie B."

Nel 1981, due persone (insegnanti), che sarebbero diventate socie fondatrici della Cooperativa, avevano pensato di svolgere un "qualcosa"/un intervento per tutti quei ragazzi del paese e non solo che all'epoca finivano la scuola speciale e si ritrovavano all'interno del proprio contesto familiare. Hanno così iniziato a coinvolgere altre persone, che sarebbero poi diventate soci fondatori della realtà lenese.

La nascita della Cooperativa Sociale "Collaboriamo" fu caratterizzata da una carica di altruismo e di solidarietà; le persone che la componevano erano tutte più o meno vicine all'ambiente cattolico, avevano in comune ideali politici e religiosi, e cercarono d'inserire nel sociale alcuni portatori di handicap creando un laboratorio protetto, quasi a voler fornire un'opportunità produttiva anche al disabile.

Questo contesto ideologico favorì un'organizzazione del centro imperniata su pochi educatori affiancati da molti volontari, una risorsa fondamentale dal momento che essi svolgevano la preziosa funzione di trait d'union fra il centro ed il territorio. Attualmente i soci complessivi della Cooperativa risultano n° 93 suddivisi in: 35 soci fruitori, n° 46 soci volontari, n° 11 soci prestatori e n° 1 persona giuridica (rappresentata dalla cooperativa edilizia popolare CEPOL, che aveva messo a disposizione lo stabile di via Calvisano, sede ancora attuale della Cooperativa, oltre che a dei fondi) – DATI AGGIORNATI AL 16 LUGLIO 2020.

La Cooperativa come recita il proprio Statuto "non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche e lo Stato".

Inizialmente la cooperativa funzionava solo nei pomeriggi durante i quali si svolgevano semplici lavoretti che venivano procurati tramite conoscenti. Poi sono state coinvolte ditte per le quali venivano prodotti dei lavori manuali di assemblaggio (es. rubinetti, molle...).

Con il trascorrere degli anni l'utenza della Cooperativa "Collaboriamo" evidenziò la necessità di stimolazioni più articolate in grado di attivare tutte le potenzialità, residue e non, presenti in ogni utente.

BILANCIO SOCIALE 2020

I primi ad avvertire che la formula di laboratorio protetto non poteva costituire la soluzione per tutti i problemi dei disabili furono proprio gli educatori. Essi, dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento, attivarono, insieme ai volontari, un processo di trasformazione che portò nel 1987, alla costituzione del Centro Socio Educativo (C.S.E.) convenzionato con l'allora U.S.S.L. N.43.

Questa maturazione avvenne attraverso diverse tappe, tra cui fondamentali furono la visita ad altri C.S.E. della Lombardia e la conoscenza della L.R. 1/86.

Durante gli anni costante è stata l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sia nell'assumere figure professionali competenti (vedi circolare regionale n. 55 e 25 del 5.10.98-Settore Famiglia e Politiche Sociali), sia nel rispettare i parametri e i dettami previsti dalla normativa nazionale, regionale e dalle convenzioni/contratto.

L'impegno ad indirizzarsi sempre più verso le effettive esigenze dell'utenza è scaturita dalla volontà di collaborare e di mettere da parte il proprio soggettivismo per costruire con "l'altro" uno spazio di crescita.

Sempre più attenti ad un ideale di crescita e di miglioramento nell'erogare un servizio sempre più efficiente ed efficace nella risposta alla domanda, l'allora C.S.E. ha ottenuto la prima certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla fine degli anni '90, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001.

In base alla normativa regionale con delibera n. VII 18334 del 23.07.04, il C.S.E. si è trasformato in C.D.D. (accreditato con D.G.R. n° VIII/1147 del 23/11/2005) senza perdere i propri principi ispiratori ed il proprio stile d'azione intesi ad adattare il servizio alla complessità dei bisogni dell'utenza.

Per cui nel corso del 2020 la cooperativa Collaboriamo ha svolto le seguenti attività :

- 1) C.D.D. , Centro Diurno Disabili , nella nostra sede di via Calvisano, 17 Leno
- 2) C.S.S. , Centro Socio Assistenziale per disabili , in via Cotichetta, 7 Leno
- 3) Comunità di "Solievo alle famiglie" , in via Cotichetta, 7/a Leno (SOSPESO A PARTIRE DA MARZO 2020 A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA PER COVID – 19)**
- 4) Housing Sociale Temporaneo, in via Cotichetta, 7/b Leno

Il bilancio 2020 economico approvato in luglio 2021, rappresenta il risultato delle 4 attività e si è concluso con una PERDITA di euro 32.830,96

Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale "Collaboriamo" é costituito da persone appartenenti a varie aree della nostra cooperativa: area direzionale, area gestionale del C.D.D., area gestionale della Comunità Socio Sanitaria Monica Crescini e dell'Abitare Sociale Temporaneo, area amministrativa, responsabile referente della qualità, e referente della "comunicazione".

L'incarico della stesura invece è stato affidato al Responsabile Area Disabilità della Cooperativa Collaboriamo Dott. Simone Pennati.

Nel lavoro sono pertanto confluite le "competenze" della nostra associazione, i "punti di vista" e le "conoscenze" della nostra cooperativa.

Ecco che allora accanto alle tabelle ed alle indicazioni dei dati, dei grafici, abbiamo inteso insistere nello spiegare quali sono i nostri principi ispiratori e cosa facciamo per realizzarli quotidianamente.

Di seguito elenchiamo le sezioni che compongono il Bilancio Sociale:

- Premessa, lettera agli Stakeolder, presentazione
- Identità della organizzazione. Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli amministratori
- Associazione volontari **"ALI PER VOLARE"**
- Governo e strategie
- Obiettivi ed attività
- Certificazione della Qualità
- Portatori di interessi interni ed esterni
- Relazione sociale, integrazione nel territorio
- Dimensione economica
- Prospettive future

Il CDA della Cooperativa intende dare a questo documento la più ampia pubblicità attraverso i canali comunicativi a sua disposizione e con la pubblicazione sul sito internet all'indirizzo www.collaboriamoonlus.it.

BILANCIO SOCIALE 2020

Modalità di comunicazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci per la presentazione ed approvazione del Bilancio esercizio 2020

Inviare via e-mail e/o cartacea, copia a tutti i portatori di interessi (se e quando richiesta)

Pubblicazione nel nostro sito www.collaboriamoonlus.it



Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale; Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

BILANCIO SOCIALE 2020

Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

9

Denominazione	COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale, e sede del C.D.D.	Via Calvisano, 17 Leno (bs) 25024 LENO - BRESCIA
Indirizzo altre sedi operative (C.S.S. , Abitare Sociale Temporaneo, attività di sollievo per le famiglie)	Via Cotichetta, 7 Leno (Bs) 25024 LENO - BRESCIA
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Collaboriamo non ha recentemente subito trasformazioni societarie
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	30/04/1981
CF	01265470177
p.iva	00615640984
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A144920
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A, Foglio 11, n.21
Tel	030 9067411
Fax	030 9067411
Sito internet	www.collaboriamoonlus.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no
Appartenenza a reti associative	ConfCooperative - anno di adesione 1981
Codice Ateco	881000

Lo statuto della "Collaboriamo"/ Scopo ed Oggetto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa ha come oggetto: realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- Attività e servizi di riabilitazione;
- Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- L'attività di trasporto di persone disagiate e bisognose, anche mediante il collegamento delle aziende private per l'utilizzo più efficiente ed economicamente vantaggioso dei mezzi di trasporto;
- Il servizio di autonoleggio da rimessa di mezzi di trasporto attrezzati per persone, persone disagiate e bisognose;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste

VALORI, MISSION E VISION DELLA COOPERATIVA COLLABORIAMO

La Cooperativa di Solidarietà Sociale «Collaboriamo», fondata il 30/04/1981, si è sempre posta lo scopo e il valore di perseguire l'integrazione/inclusione sociale dei cittadini portatori di disabilità, per i quali, sulla base della normativa regionale (L.1/86), ha realizzato il Centro Socio Educativo "Collaboriamo", struttura integrata semi-residenziale e di appoggio alla famiglia, denominato in seguito **Centro Diurno per Persone Disabili (C.D.D.)**, dall'entrata in vigore della delibera regionale n. VII/18334 del 23 luglio 2004, mentre nel 2009 ha inaugurato la **Comunità Socio – Sanitaria "Monica Crescini"**.

La Cooperativa Collaboriamo cerca di prendere in considerazione i **valori** di seguito riportati che ha cercato e cerca di perseguire per rispondere in modo adeguato alla propria utenza:

- ✓ **Centralità della persona disabile** attraverso interventi basati su una progettazione individualizzata che tenga conto dei bisogni, esigenze, risorse, aspetti migliorativi della persona stessa;
- ✓ **Collaborazione:** costruire, garantire e mantenere un rapporto di collaborazione costituito dalla professionalità dei diversi operatori chiamati in causa con il contesto familiare dell'utente, coinvolgimento e condivisione con la famiglia e le diverse istituzioni territoriali (ATS, ASST...) dei bisogni e dei percorsi progettuali pensati e pianificati per l'utenza stessa (RETE DI SCAMBIO);
- ✓ **Inclusione sociale della persona con disabilità** all'interno del proprio contesto di appartenenza ed in relazione alle diverse realtà e/o esperienze per mantenere, garantire o aumentare un livello soddisfacente della propria qualità di vita (Per Qualità della vita si intende un costruito sociale, multi dimensionale - benessere fisico, psichico, materiale, sociale...- sul quale incidono i fattori contestuali - personali e ambientali- ; comporta il riconoscimento della centralità della persona intesa come individuo o soggetto che interagisce con il proprio ambiente).

La **Missione** è lo scopo ultimo di COLLABORIAMO, la giustificazione della sua esistenza e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre realtà cooperative.

La **MISSION** della Cooperativa si articola in:

- ✓ **CREARE, GESTIRE e MIGLIORARE** in una tendenza di continuità servizi educativi e socio assistenziali che si propongono come obiettivi di dare risposte concrete ai bisogni, alle esigenze delle persone con disabilità psico – fisica, comunicativa e relazionale in un rapporto d'accoglienza, collaborazione con i diversi contesti istituzionali;
- ✓ **Accompagnamento/supporto** del contesto familiare dell'utente;
- ✓ **GARANTIRE un continuo incremento della professionalità dello staff educativo e socio assistenziale** tendente ad aumentare la ricerca di stimoli nuovi e capacità innovative per rispondere e dar voce alle esigenze/bisogni dell'utenza nel "qui e dora", per valorizzare e potenziare o mantenere le abilità dell'utenza stessa per un adattamento sia sul piano personale che sociale;
- ✓ **GARANTIRE COERENZA e PROFESSIONALITA' nella gestione dei processi organizzativi**, definendo i vari livelli di responsabilità e di gestione delle risorse umane ed economiche;
- ✓ **ESSERE PARTE ATTIVA in un lavoro di rete** tendente a realizzare economie di scala e sinergie derivanti dall'utilizzo in comune di risorse complementari, aumentare il potere contrattuale e la rilevanza istituzionale nel settore specifico; pianificare azioni comuni; mettere in comune esperienze e competenze; estendere l'ampiezza e la profondità dell'offerta sul territorio; garantire una presenza più capillare e personalizzata; innalzare e omogeneizzare il livello qualitativo dell'offerta nel rispetto dell'individualità di ciascun partner; investire su ricerca e sviluppo; creare un brand comune nel quale riconoscere identità e valore dei servizi sul territorio; effettuare fund raising; effettuare investimenti comuni.

La **VISION** indica la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di Collaboriamo e sostiene l'azione organizzativa e progettuale. **VISION di LUNGO PERIODO** "Ogni persona con disabilità ha diritto di vivere in modo dignitoso la propria esistenza all'interno di un contesto sociale accogliente ed in grado di garantire un adeguato livello di qualità di vita"

BILANCIO SOCIALE 2020

Attività svolte nel 2020 da "C.D.D. Collaboriamo"

Elenchiamo di seguito le attività svolte dal CDD:

Il 2020 è stato caratterizzato e sarà ricordato da tutti per un'unica tragica esperienza rappresentata dalla pandemia causata da COVID – 19. Pandemia che ha comportato per tutti e per le strutture come le nostre notevoli modifiche e adeguamenti alle diverse delibere regionali o nazionali sotto un punto di vista gestionale e strutturale del servizio.

12

Per questi aspetti in particolare si rimanda a due documenti fondamentali che sono stati redatti nel corso dell'anno:

- **REPORT DELLA SITUAZIONE DA MARZO A GIUGNO;**
- **PIANO DI RIAVVIO DEL CDD e SUCCESSIVO PIANO GESTIONALE (ultima revisione)** rispondenti alle DGR che si sono succedute ed in particolare DGR n° 3183 del 26/05/2020; DGR n° 3226 del 30/06/2020; DGR n° 3524 del 05/08/2020 e DGR n° 3913 del 25/11/2020.

I documenti sopra citati sono presenti in faldoni preposti all'interno della sede.

La Cooperativa ha cercato di puntare l'attenzione in modo particolare a rispondere ai vari aspetti che le normative richiedevano, cercando anche di accompagnare e sostenere gli utenti e i loro contesti familiari nella comprensione ed accettazione dei cambiamenti che l'emergenza sanitaria portava con sé.

Gli obiettivi della Cooperativa, del servizio diurno sono stati quelli di:

- Accompagnare e sostenere gli utenti e il loro contesto familiare/di riferimento da un punto di vista strettamente emotivo e nell'accettazione delle nuove regole messe in atto e delle nuove modalità adottate (es. progetti alternativi rispondenti all'art. 48 – progetti da remoto/domiciliari o in presenza graduale in CDD);
- Ristabilire una relazione con la persona disabile e il loro contest, oltre che un monitoraggio del loro benessere emotivo;
- Offrire una formazione inerente la tematica del COVID – 19;
- approfondire una formazione individuale su tematiche legate al mondo della disabilità in generale e per aspetti/interventi ritenuti prioritari;
- mantenere la supervisione del gruppo come strumento rilevante per il mantenimento di un buon confronto tra i vari componenti e per metabolizzare le varie emozioni scaturite dall'emergenza sanitaria e per affrontare/analizzare le varie problematiche/priorità dei bisogni della propria utenza (in un tempo e spazio definito).

I PEI/PAI dei singoli utenti sono stati presentati alle famiglie nel mese di gennaio/febbraio dov'è stato sottolineato che sarebbe partita la nuova progettualità dei vari elaborati con una durata media di tre anni. La verifica semestrale non è stata effettuata in presenza a causa delle limitazioni dettate dall'emergenza sanitaria così come non sono potute essere presenti le varie assistenti sociali o referenti dell'ASST di competenza e degli operatori dei Comuni di provenienza degli utenti stessi. I progetti sono stati in alcuni casi aggiornati o alcuni obiettivi modificati per la nuova organizzazione verificatesi con il progetto di riavvio iniziato a fine giugno con la presenza graduale e alternata degli utenti in CDD. Dopo quattro settimane dalla ripartenza, comunque, le famiglie sono state contattate da ogni educatore di riferimento per dare un rimando e per avere da quest'ultime un resoconto di come i propri congiunti avevano reagito alla nuova organizzazione messa in atto (veder verbali incontri).

Le domande risultate critiche all'interno della C.S. famiglie (con una percentuale più bassa rispetto all'anno precedente) non si è potuto somministrarle in quando gli incontri di verifica semestrale in presenza non si sono organizzati per le limitazioni in atto.

Nel mese di dicembre si sono organizzati degli incontri da remoto con le referenti delle varie ASST di competenza degli utenti (ASST Garda – A.S. Dott.sa Maura Zani e Paola Premoli, ASST Francia Corta – Dott.ssa Agostina Ferrari) e con alcune A.S. dei Comuni di Residenza (A.S. Dott.ssa Dania Turcato – Gambara/Fiesse, A.S. Isabella Ferrari – Calvisano, A.S. Carla Baronchelli – Pavone Mella), per aggiornare sul periodo e sull'organizzazione del Servizio da marzo fino a fine anno.

La **formazione del personale** è stata finalizzata a:

- mantenere sempre attivo il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001/2015;

BILANCIO SOCIALE 2020

- riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento lavorando su quest'ultimi (considerando da parte della Direzione e del Responsabile, dove possibile, anche gli obiettivi personali di miglioramento evidenziati nella scheda di Valutazione delle competenze educative o gli aspetti valutati come "criticità" evidenziati da parte di ogni operatore all'interno del questionario di soddisfazione e nei singoli colloqui svolti con il Responsabile d'Area nell'arco dell'anno);
- mantenere aggiornata la propria formazione obbligatoria dettata da normative vigenti (es. corsi sicurezza);
- rispondere, dove e se possibile, alle esigenze del gruppo operativo presente nel Servizio (in modo individuale o di gruppo);
- rispondere, dove e se possibile, alla riorganizzazione del servizio e alla nuova gestione di ruoli/funzioni;
- rispondere alle nuove esigenze e formazione inerente l'emergenza sanitaria.

DA EVIDENZIARE CHE MOLTI CORSI PREVISTI NEL PIANO ANNUALE SONO STATI ANNULLATI O SOSPESI CAUSA EMERGENZA SANITARIA, comunque nel corso dell'anno sono stati garantiti i corsi di aggiornamento e non come di seguito riportati:

- corso interno "Umanizzazione delle cure. Presa in carico della persona disabile adulta in regime diurno" – Dott.ssa Velia Platto – sospeso poi a partire da marzo a causa della pandemia e ripreso ad agosto con la nuova versione "La supervisione e il gruppo: l'importanza del confronto e della gestione degli operatori – utenti, famiglia e gruppo al tempo del COVID – 19 per un totale di 14 ore;
- passaggio di consegne tra il responsabile uscente Ferrari Roberto e la nuova coordinatrice Bessi Stefania nei mesi di gennaio e febbraio;
- corso "La pragmatica degli operanti verbali nella vocalità e non vocalità – Scuola ABA – Dott. L. D'amico per l'educatrice professionale Dioni Sharon – 16 ore;
- corso FAD "Lavorare con persone con disabilità e autismo al tempo del COVID – 19: come affrontare le paure e gestire lo stress" – FOBAP Brescia – Dott. G. Miselli – 5 ore per gli educatori professionali Bertoletti, Bessi, Costa, Sola, Dioni, Pennati, Nardi, Venturelli (corso svolto a titolo personale);
- corso FAD "Disabilità e autismo. Buone pratiche per l'assistenza di base e la relazione nel tempo ordinario e del COVID – 19" – FOBAP Brescia – E.P. Mariella Fenini e I.P. Diana Andreis – per l'ASA Dossini Giampietro – 10 ore;
- corso (iniziato in presenza e proseguito FAD) "TECNICO DEL COMPORTAMENTO" – FOBAP Brescia – 64 ore formative complessive + 100 ore di tirocinio e superamento della valutazione delle competenze per l'E.P. Mombelli Emanuela;
- corso FAD "Non solo tecniche: lavorare su di sé per un'azione efficace in ambito personale e professionale – FOBAP Brescia – Dott. Francesco Dell'Orco, Dott.ssa Anna Bianca Prevedini e Dott.ssa Marta Schweiger – per l'E.P. Mirko Costa – 12 ore formative;
- corso FAD "Il fenomeno delle cadute: prevenzione e gestione della sicurezza" – FOBAP Brescia – Dott.ssa Annalisa Pennini – per il Responsabile Area/E.P. Pennati Simone – 7 ore;
- corso interno "COVID – 19: conoscenza, misure di prevenzione e utilizzo DPI" tenuto dall'I.P. interna Luga Alketa per tutti gli operatori CDD (educatori e ASA) – 2,5 ore;

Inoltre sono stati attivati e garantiti i seguenti corsi sicurezza:

- corso completo PRIMO SOCCORSO – 12 ore presso SMAO per l'ASA Checchi Milena e l'E.P. Sola Giacomo;
- corso aggiornamento PRIMO SOCCORSO – 6 ore presso SMAO per l'E.P. Dioni Sharon;
- corso antincendio completo – 8 ore presso SMAO per l'E.P. Sola Giacomo;
- corso antincendio (aggiornamento) – 5 ore presso SMAO per l'E.P. Mirko Costa;
- corso aggiornamento alimentaristi – 2 ore presso SMAO per l'E.P. Bertoletti Lidia e a distanza per gli operatori: Bessi, Costa, Dosseni, Fontana, Mombelli, Nardi, Pennati e Venturelli – 16 ore;
- corso aggiornamento RLS a distanza per il RLS Pennati Simone – 4 ore.

I risultati ottenuti o che si otterranno dalla partecipazione ai corsi/seminari ed il lavoro svolto con la dott.ssa Platto sono stati, tenendo conto del momento storico, positivi e ben visibili perché:

- si è mantenuta costante la formazione professionale degli operatori attraverso la conoscenza di nuovi strumenti e nozioni per un arricchimento personale o per poter utilizzare con o per l'utenza stessa;
- si è confermato il percorso con la dott.ssa Platto. Gli incontri si sono posti come obiettivi soprattutto la rielaborazione delle varie emozioni sperimentate nel periodo più drammatico dettato dalla pandemia e dalla gestione, relazione all'interno di un gruppo "diverso" per motivi prettamente organizzativo/gestionale.

Tutte le manifestazioni/progetti che venivano messi in atto per la **sensibilizzazione del territorio** sono stati annullati/sospesi. Però la Cooperativa ha cercato di farsi sentire e, in un certo senso, c'è stata una forma di sensibilizzazione nei suoi confronti attraverso la costruzione di una PAGINA FACEBOOK pensata all'inizio dell'attivazione

BILANCIO SOCIALE 2020

dei progetti alternativi a partire dal 06/04 per riprendere la relazione con l'utenza e il contesto di riferimento e per rispondere agli obiettivi definiti all'interno della scheda pensata per le attività a distanza (vedere scheda preposta).

Nell'arco del 2020, inoltre, si sono verificati i seguenti episodi che riguardano (in tutto o in parte) il Servizio:

- Dimissioni del coordinatore E.P. Ferrari Roberto il 06/03 e conseguente assunzione del ruolo di coordinatrice della Dott.ssa Bessi Stefania (E.P. e vice coordinatrice);
- Assunzione dell'E.P. Sola Giacomo a partire dal 09/03 per sei mesi e confermato poi per un ulteriore anno il 09/09;
- Sospensione del CDD dal 10 al 16/03 per decisione della Cooperativa e successivamente dal 17/03 al 03/04 per decreto governativo;
- Attivazione dei progetti alternativi previsti dall'art. 48 del decreto "Cura Italia" a partire dal 06/04/2020;
- **Attivazione d'interventi da REMOTO e DOMICILIARI previsti dall'art. 48 del decreto "Cura Italia" e che hanno risposto pienamente agli obiettivi e a quanto stabilito all'interno delle schede predisposte al riguardo (VEDERE SCHEDE PREDISPOSTE);**
- Sospensione di tutte le attività esterne e delle presenze di terapeuti esterni;
- Sospensione di tutte le attività di volontariato, stage scolastici o universitari e eventuali richieste di LSU o messe alla prova;
- Sospensione del servizio sollievo e non attivazione dei progetti "Dopo di NOI";
- Costruzione della pagina Facebook della Cooperativa;
- Attivazione da remoto dell'attività di musicoterapia – Laboratorio espressivo sonoro musicale;
- Vendita dei biglietti della sottoscrizione prevista per la festa annuale della Cooperativa prevista per giugno che ha comportato un incasso di € 1.970 (considerare anche le liberalità);
- Eseguita da remoto la verifica di mantenimento certificazione qualità da parte di DNV – GL di Vimercate (MB) nella giornata del 16/06 con la dott.ssa Claudia Baroncini, con esito positivo;
- Attivazione del Progetto di riavvio del 22/06 rispondente alla DGR n° 3183 del 26/05/2020 (e relativi aggiornamenti previsti dalla varie DGR che nel tempo si sono succedute) e predisposizione dei diversi protocolli previsti (con relativi aggiornamenti);
- Inserimento come nuovi soci volontari dei seguenti signori: Dott. Pietro Bisinella, Ing. Massimo Antonini, Dott. Mattia Colombo;
- Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione con inserimento di nuovi consiglieri (Dott. Pietro Bisinella, Ing. Massimo Antonini, Dott. Mattia Colombo);
- Nomina nuovo Presidente della Cooperativa – Dott. Pietro Bisinella e nuovo vice presidente rag. Silvano Saldi;
- Dimissioni da presidente e consigliere del sig. Bonometti Paolo e dimissioni come vice presidente ma non da consigliere del sig. Gabossi Battista;
- Svolta la "Castagnata della solidarietà" da parte del gruppo Alpini di Gambara il 01/11 presso la piazza del paese di Gambara a seguito della quale sono stati devoluti alla Cooperativa € 825;
- Organizzato dal gruppo di volontari di Gambara uno spiedo dove sono stati raccolti € 1.730;
- Confermata per un altro anno (fino a ottobre 2021) l'ASA Checchi Milena;
- Adesione a due bandi della Fondazione Bresciana: Bando Linea C – Bando #aiutiAMO Brescia – sosteniamo il terzo settore ricevendo € 4.000 per il sostegno di spese l'acquisto di DPI e sanificazione struttura, e Bando Linea A e B ricevendo € 7.800 per il sostegno di spese varie inerenti l'acquisto di attrezzature per sicurezza, personale, materiale sanificazione ecc.;
- Ricevute donazioni/liberalità per più di € 44.000;
- Acquisto DPI e materiale vario sicurezza per più di € 33.000;
- Sostenute spese di sanificazione per più di € 2.500;
- Acquistati tamponi rapidi per valutazione insorgenza COVID – 19;
- Ricevuto 5xmille per € 13.357,77 in data 06/10/2020 in riferimento all'UNICO 2018 (periodo d'imposta 2017);
- Adesione alla Manifestazione di Interesse indetta con Decreto DG n. 551 del 06/11/2020 e assegnazione finanziamento di € 7.587,98 per le spese sostenute dal 17 marzo al 31 luglio 2020 dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti;
- Adeguamento e risposte organizzative/gestionali e strutturali alle varie DGR con relativa stesura di protocolli e documenti;
- Nuova predisposizione di rendicontazione retta CDD su base ISEE a partire dal mese di ottobre;
- Dimissioni di tre utenti: Singh Navdip con decorrenza 01/07; Elesbani Sergio con decorrenza 12/10 e Bonometti Maria Cristina con decorrenza 1/12 (quest'ultima deceduta in data 07/12/2020);
- Partecipazione al concorso "Un museo in valigia" organizzato dall'associazione Il CARROZZONE (vedere

BILANCIO SOCIALE 2020

volantino nel faldone attività);

- Adesione al progetto Hive – Food (preparazione scatola per box di Natale) con donazione per il lavoro svolto di € 200;
- Mantenuta costante la collaborazione con le Cooperative aderenti alla rete AURES (vedere verbale incontro dicembre 2020).

Se la filosofia che da sempre la Cooperativa "Collaboriamo" sostiene è quella di **lavorare all'integrazione tra persone diversamente abili** ed il proprio territorio che se ne può giovare come risorsa quando sono adeguatamente supportate, tutte le iniziative sopra citate hanno avuto un duplice effetto:

- ✘ dare voce a tale filosofia e contribuire positivamente a far conoscere la Cooperativa stessa al territorio;
- ✘ garantire una qualità al servizio stesso;
- ✘ garantire ed offrire una qualità di vita ai propri componenti, lavorando considerando le varie sinergie presenti sul territorio;
- ✘ garantire possibilità di crescita ed esperienziali.

L'ascolto delle famiglie è avvenuto:

- ✓ chiamando i familiari sia a discutere e condividere il PEI/PAI del proprio congiunto, sia a verificarne l'efficacia per renderlo sempre più rispondente ai bisogni dell'utente stesso durante il periodo di progetti alternativi da remoto;
- ✓ invitando le famiglie a rispondere all'intervista e al questionario per verificare il grado di soddisfazione del servizio ed i suoi punti di miglioramento. Tutte le famiglie coinvolte dall'intervista e con il questionario hanno evidenziato un buon grado di apprezzamento nei confronti del centro e delle persone che vi lavorano al proprio interno;
- ✓ progettazione di incontri in presenza (se possibile) a partire dal mese di gennaio 2021 con i contesti familiari o di riferimento dell'utente;

ANNO 2020 - RELAZIONE sulla Comunità Socio Sanitaria

ANDAMENTO GENERALE

L'anno 2020 è stato marcatamente improntato in Comunità (come al di fuori) dalla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Nonostante alcune azioni preventive messe in atto già a partire dal mese di Febbraio, nel mese di Marzo nella C.S.S. si è sviluppato un focolaio di contagio che ha visto coinvolti tutti gli Ospiti seppur con reazioni di diversa gravità, ma anche buona parte del personale sia dipendente di Collaboriamo, sia dipendente dalla "Quinta Luna" che gestisce in convenzione il personale notturno e infermieristico. **Per i dettagli sulla gestione dell'emergenza nella primissima fase si rimanda al Report sull'emergenza da Covid-19, redatto dalla Coordinatrice per il C.d.A. della Cooperativa (presente in faldone vigilanza).**

Superata l'emergenza interna il lavoro dell'équipe è stato quello di riorganizzare sia gli spazi della casa che tutte le attività svolte per rendere la struttura più sicura e tutelante per gli Ospiti e per gli Operatori. Dall'altro lato si è lavorato per migliorare la qualità di vita degli Ospiti che, loro malgrado, hanno visto sospesa ogni possibilità di uscita sul territorio e di frequenza a servizi diurni o lavorativi con un conseguente isolamento sociale. Quindi si può dividere il lavoro riorganizzativo svolto in due tipologie d'azione:

AZIONI MIGLIORATIVE PER LA PREVENZIONE: sono state modificate o introdotte nuove procedure di sanificazione degli ambienti e nello specifico si può consultare il Piano di riavvio (P.O.G. ultima revisione). Tutti gli Operatori sono stati dotati di due divise e per ciascuno di loro è stato identificato uno spazio specifico per riporre quelle in uso ed un altro spazio diverso dove mettere quelle pulite. Idonei spazi sono stati predisposti anche per il personale notturno ed infermieristico.

All'ingresso della struttura, nella cosiddetta bussola, è stata attrezzata una postazione per il triage sia per gli ospiti di ritorno dalle uscite (per esempio dai servizi diurni) e che prevede il cambio e sanificazione delle calzature e dei giubbini, sia per gli eventuali visitatori per i quali sono a disposizione tutti i Dpl necessari.

Tutte queste azioni sono state fatte seguendo le disposizioni in materia degli organismi preposti nazionali o regionali.

ATTIVITÀ PER GLI OSPITI

La permanenza degli Ospiti in casa tutti i giorni ha comportato la necessità per il personale di riorganizzare la quotidianità, rendendola più confacente alle esigenze dei singoli e del gruppo. Questa riorganizzazione è stata continua e si potrebbe affermare che non si sia ancora conclusa in quanto periodicamente sono cambiati gli orari di frequenza ai diversi servizi diurni o lavorativi e di conseguenza gli orari e le attività proposte internamente.

BILANCIO SOCIALE 2020

Inoltre fino alla riapertura dei centri diurni gli Ospiti durante la mattina hanno usufruito in presenza o in remoto delle attività proposte dagli educatori dei servizi.

Sono state organizzate le seguenti attività interne:

- Esercizi di stimolazione e mantenimento abilità cognitive;
- Attività creative con materiali di diverso genere tra cui il riutilizzo di materiali da scarto per la realizzazione di nuovi oggetti regalati a parenti e amici in occasione del Natale;
- Karaoke on-line : mediante collegamento in Skype i ragazzi hanno conosciuto Ugo, un musicista del gruppo Banda Faber che li ha intrattenuti diversi pomeriggi suonando live e cantando con loro;
- Mercato: considerata l'impossibilità ad accompagnare gli ospiti presso punti vendita o mercati gli operatori hanno allestito una bancarella nel cortile dove ciascun utente ha potuto fare degli acquisti;
- Lezioni on-line di ballo latino americano con la volontaria Elisa;
- Proposte di esercizio fisico differenti per ogni ospite o di gruppo;
- Lettura interpretata di fiabe e racconti;
- Percorso affettività/sexualità : ha coinvolto 6 Ospiti da settembre a dicembre (vedi relazione specifica)
- Tornei di bowling e biliardo;
- A partire dal mese di ottobre la comunità ha partecipato al concorso "Il museo in valigia" organizzato dal "carrozzone degli Artisti" creando ogni mese un'opera ispirata al tema
- Educazione igiene buone prassi: gli ospiti sono stati introdotti all'uso della mascherina e man mano alle varie azioni preventive per la tutela della loro salute (come ad esempio il cambio delle scarpe all'ingresso)

LAVORO PER L'UTENZA

Anche nel 2020 l'équipe della comunità ha lavorato nella prospettiva dei singoli Progetti educativi cercando di porre l'attenzione in modo particolare alla capacità degli Ospiti di esprimere i propri stati d'animo in modo coerente e socialmente accettabile, oltre che di comprenderli e comunicarli in modo rispettoso degli altri.

UTENZA:

Purtroppo a causa del Covid-19 è deceduta una delle Ospiti la sig.ra Silvana Rossi, trasportata in Pronto Soccorso dai volontari del 112 il giorno 15.03 e successivamente deceduta il giorno 17.03.

Nel mese di settembre è stato inserito il signor Agostino Bonzi.

PERSONALE

Nel 2020 il gruppo di lavoro della Comunità "Monica Crescini":

- A metà Maggio ha cessato il suo rapporto di lavoro per dimissione spontanea l'ASA Paolo Ferrari;
- Da Giugno l'A.S.A. Annamaria Gorni ha chiesto e ottenuto dalla Cooperativa un aumento del suo orario di lavoro a 30 ore settimanali;

Formazione:

Particolarmente difficile riuscire a mantenere il programma formativo previsto per il 2020 in quanto alcuni corsi obbligatori necessitano di lezioni in presenza con una parte pratica (ad es. Antincendio) che per ovvie ragioni sono stati talvolta rimandati o sospesi. Laddove possibile si sono effettuati percorsi con lezioni in remoto.

E' proseguito con qualche sospensione, nel rispetto di tutte le regole di sicurezza, per quasi tutto l'anno il lavoro di supervisione del lavoro in équipe con la dott.ssa Velia Platto: dopo una pausa forzata il gruppo ha lavorato sull'elaborazione dei diversi lutti vissuti dagli Operatori e dagli Ospiti (primo su tutti Silvana) e sull'esperienza traumatica legata al focolaio da Covid-19 del mese di marzo. In seguito il focus è stato spostato sulla condivisione del percorso sulla sessualità/affettività svolto con gli Ospiti e sulla valutazione dei bisogni inerenti a questa sfera.

FAMIGLIE:

Nonostante le limitazioni normative in materia di incontri in presenza sempre a causa della pandemia anche nel 2020 si sono mantenuti buoni i rapporti con le famiglie ed gli Amministratori di Sostegno degli ospiti, con i quali sia in occasioni ufficiali di verifica che in momenti meno strutturati, il confronto è sempre stato aperto e diretto, permettendo una collaborazione nella maggior parte dei casi costruttiva. Per favorire le possibilità d'incontro con familiari e amici si è

BILANCIO SOCIALE 2020

acquistato un telefono cellulare mediante il quale è stato possibile fare videochiamate.

Per ciascun ospite si è valutata la possibilità di incontri presso il domicilio familiare in maniera diversa, in base anche alle garanzie di sicurezza date dai care-giver durante l'estate sempre nel rispetto delle normative.

LAVORO CON IL TERRITORIO

Le attività che a inizio anno erano state pianificate sul territorio sono state tutte bruscamente interrotte. Ciò nonostante l'équipe ha cercato di mantenere vivi i rapporti con alcune realtà con cui da anni si collaborava. Ad esempio:

- anche se non è stato possibile frequentare la scuola dell'infanzia Fondazione Fasani di Bagnolomella con le insegnanti sono stati fatti degli incontri in chat che hanno fatto molto piacere all'utente coinvolta.
- Rete Cdd/Css di Brescia: il 3 dicembre in occasione della *Giornata mondiale per i diritti delle persone disabili* la rete ha organizzato un video montando le foto provenienti da tutti i servizi compreso il nostro;
- Corpo Musicale "V.Capirola" di Leno : videochiamata con breve esibizione con la Presidente in occasione del Natale.

Durante l'estate si sono cercate delle occasioni di uscita sul territorio agli Ospiti. Di seguito le più significative:

- Gita a Marina di Massa di una giornata intera;
- Gita a Manerba del Garda con pic-nic presso l'ostello Antica Pieve;
- Gita in Val Palot, interrotta causa pioggia;
- Gita in spiaggia a Sale Marasino.

TIROCINANTI E VOLONTARI

L'accesso alla struttura è stato precluso a tutti i volontari a partire da metà del mese di febbraio. Si sono però mantenuti i rapporti con buona parte di loro mediante contatti telefonici e video messaggi e quasi tutti sono saltuariamente passati a salutare gli Ospiti dal cancello.. Alcuni hanno collaborato a distanza alla creazione delle opere del concorso del Carrozone.

Due volontarie hanno ripreso a supportare gli Operatori nello stiro della biancheria presso il loro domicilio.

Anche la presenza dei tirocinanti si è notevolmente ridotta causa Covid-19: una sola tirocinante del primo anno del corso per Educatore Professionale socio-sanitario ha inizialmente sospeso a febbraio la sua frequenza in struttura. Nel mese di Luglio in accordo con l'università ha ripreso la sua collaborazione prima in remoto, preparando dei materiali didattici. Successivamente ad Agosto e settembre ha ripreso il tirocinio in presenza, svolgendolo con un gruppo limitato di 3 ospiti ed utilizzando tutti i dispositivi previsti anche per gli Operatori.

Sospese a inizio febbraio le frequenze di due persone inviate da UEPE per il percorso di messa alla prova/ lavoro socialmente utile. In seguito la scelta della Cooperativa è stata quella di ritirare la sua disponibilità all'accoglienza di queste persone in quanto ritenuto non sicuro.

PROPOSTE DELL'EQUIPE 2021

Nella consapevolezza che anche il 2021 sarà un anno contrassegnato dalla pandemia e di conseguenza che la realizzazione di determinate attività sarà strettamente correlata alla situazione sanitaria generale e dalle normative in materia, l'Equipe ha comunque formulato le seguenti proposte:

- Proseguo delle collaborazioni aperte con: Ali per Volare, Aures, Lana&Caffè; scuola di ballo Doppio Passo; Cantur de Castelet; Banda Faber.
- Incontri formativi per i volontari sulle tematiche inerenti la prevenzione sanitaria correlata al Covid-19 e all'utilizzo dei DPI;
- Installazione nel cortile di un orto rialzato;
- Partecipazione alle proposte del "Carrozone degli artisti";
- Partecipazione alla creazione di un'opera per la biennale "Arti possibili" di Milano;
- Ripresa del progetto Book Box;
- Proseguo del lavoro di supervisione per migliorare il confronto tra operatori e la collaborazione all'interno dell'équipe;
- Valutazione per l'acquisto di nuovi divani;

BILANCIO SOCIALE2020

- Vacanza di 4 giorni e 3 notti in una località ancora da individuare;
- Riproposta a novembre del progetto in collaborazione con la scuola per l'infanzia "Fondazione Fasani" di BagnoloMella.

18

La Cooperativa ha investito per la formazione del personale CDD e CSS nel corso del 2020 € 3.907,67 rispetto ai € 6.658,54 del 2019 (questo a causa delle difficoltà legate all'emergenza pandemica).

Per le attività educative e non offerte agli utenti CDD e CSS la Collaboriamo ha investito nel 2020 i € 4.582,72 rispetto ai 23.145,80 del 2019 anche in questo caso perchè tutte le attività sono state sospese da marzo 2020 in poi a causa della pandemia)

Associazione dei volontari "ALI PER VOLARE" a sostegno di "Collaboriamo"

Nell'arco del 2020 i volontari dell'Associazione "Ali per volare" hanno sospeso la loro presenza sia nel contest diurno che residenziale a partire da marzo per la situazione emergenziale dovuta al virus Sars-Cov-2 e di conseguenza anche tutte le attività collegate (es. Trasporti, supporto nelle attività educative/ludico ricreative, manutenzioni varie ecc.).

Al 31 dicembre 2020 i soci dell'Associazione Ali per Volare risultano 49.

BILANCIO SOCIALE 2020

Settori di attività della Collaboriamo

20

	Residenziale	Diurno
<i>Specializzazione socio-sanitaria</i>		X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Persone con grave stato di disagio sociale per Abitare Sociale Temporaneo</i>	X	

BILANCIO SOCIALE 2020

Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale al 31/12/2020

SOCI FRUITORI: 35
SOCI VOLONTARI: 46
SOCI LAVORATORI: 11
PERSONA GIURIDICA: 1
 Per un totale di n. 93 soci

21

	Soci Fruitori	Soci Volontari	Soci Lavoratori	Persona giuridica
2018	38	51	13	1
2019	35	45	12	1
2020	35	46	11	1

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2019
Numero	103	8 (7 volontari e 1 da lavoratore a volontario) + 1 fruitore	14 volontari e 4 fruitori	0	93

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi 2020	Recesso soci 2020	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2020
Numero	93	3 (3 volontari)	2 volontari e 1 socio lavoratore	0	93

Nel 2020, causa emergenza sanitaria, non vi è stato un potenziamento per la parte volontaria della Cooperativa. Sono stati inseriti tra volontari, inseriti poi come nuovi consiglieri del CdA.

BILANCIO SOCIALE 2020

Territorio di riferimento

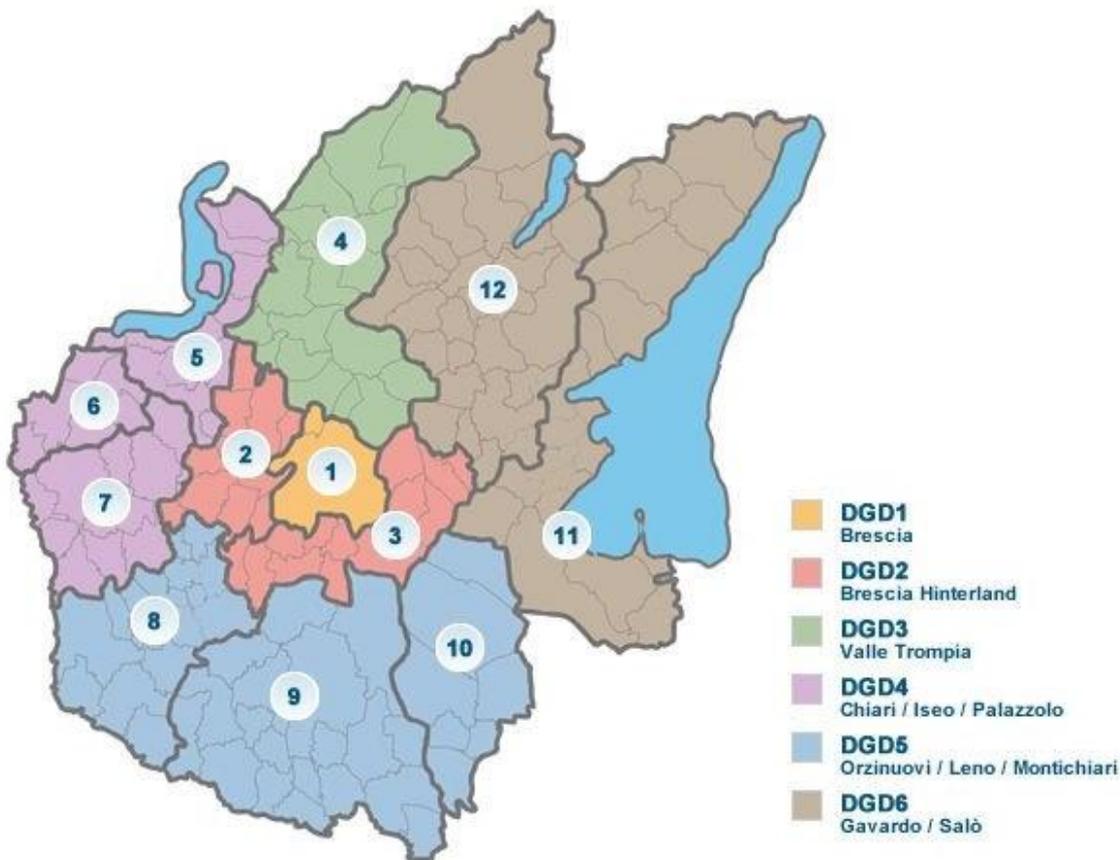
Il territorio dove la cooperativa opera è indicato come: Distretto **ASST GARDA** provincia di Brescia.

Tale territorio è composto dai seguenti comuni : ALFIANELLO, BAGNOLO MELLA, BASSANO BRESCIANO, CIGOLE, FIESSE, GAMBARA, GHEDI, GOTTOLENGO, ISORELLA, LENO, MANERBIO, MILZANO, OFFLAGA, PAVONE MELLA, PONTEVICO, PRALBOINO, SAN GERVASIO BRESCIANO, SENIGA, VEROLANUOVA, VEROLAVECCHIA

Si precisa che in tale territorio sono presenti altre due realtà CDD e precisamente a Ghedi (Sergio Lana) e Ponteviso (Gabbiano)

Tale territorio ha un bacino di 119.000 abitanti.

Essendo presenti anche utenti residenti al di fuori dell'ambito territoriale sopra riportato, possiamo ritenere l'intera provincia di Brescia territorio di riferimento della nostra realtà



SISTEMA QUALITA' (riferimento alla verifica di giugno 2020 e relativa al servizio Centro Diurno certificato)



23

Una particolare attenzione viene rivolta alla qualità della gestione dei servizi prestati agli utenti. **Per questo obiettivo la Collaboriamo è certificata, per l'attività di Centro Diurno Disabili sin dal 1999, con la società di accreditamento DNV-GL,**



che verifica con cadenza annuale il sistema implementato (di seguito viene presentato il report relativo all'ultima verifica avvenuta il 17/06/2020 per la ri certificazione inerente alla nuova normative ISO 9001:2015

Responsabile del servizio qualità è il Dr. Simone Pennati coadiuvato con consulenza a titolo gratuito dal Sig. Giuseppe Fadani

Aspetti Positivi

A seguito della sospensione delle attività in presenza degli utenti a causa della emergenza sanitarie, il servizio ha aderito alle richieste della ATS attivando progetti di erogazione del servizio a distanza attraverso telefonate, video chiamate, preparazione e invio di materiale e confronto con utente per verifica di quanto svolto; sono stati inoltre avviati progetti di erogazione del servizio a domicilio.

Sempre nell'ottica di coinvolgimento e supporto degli utenti e delle famiglie nel periodo di non presenza, è stata attivata una pagina facebook in cui vengono inseriti filmati, letture ecc. svolte dagli operatori o da collaboratori specialistici (es. musicoterapeuta)

Principali aree di miglioramento

Nulla da segnalare

Altri risultati

Conclusioni

- I principali obiettivi dell'audit sono stati raggiunti. Il piano di audit è stato seguito con eccezione delle seguenti modifiche: <Elenco modifiche e motivazioni>
 - Le conclusioni finali e i principali risultati sono stati presentati, discussi e concordati nella riunione di chiusura.
 - Non ci sono modifiche significative dall'ultimo audit che riguardano il sistema di gestione.
 - Durante l'audit non sono state rilevate Non Conformità. In base al campionamento effettuato, il sistema di gestione è considerato efficace e conforme allo standard.
 - Il certificato rimane valido in quanto durante l'audit, non sono state identificate Non Conformità.
 - In conseguenza all'esito positivo dell'Audit, non è necessario un audit di follow-up.
 - L'adeguatezza dello scopo di certificazione (e del perimetro) è stata valutata considerando fattori quali la struttura organizzativa, i siti, i processi e i prodotti/servizi. La conclusione è che lo scopo di certificazione (e il perimetro) è considerato appropriato.
 - L'audit non ha rilevato problemi che influiscono sul Programma degli Audit Periodici per l'attuale ciclo di certificazione.
 - Sulla base di considerazioni sullo stato di fattori rilevanti come numero di persone, area geografica, processi e prodotti e livello di complessità dell'organizzazione, la conclusione è che non è necessario modificare il tempo di audit.
 - In base alla valutazione della uniformità dei processi eseguiti e del sistema di gestione utilizzato in ciascuno dei siti, compresa l'autorità della Sede e la capacità di esercitare il controllo quando necessario in qualsiasi sito, la conclusione è che l'organizzazione è idonea per un approccio a campionamento dei siti.
- AUDIT SVOLTO IN MODALITA' DA REMOTO A CAUSA DELL'EMERGENZA
SANITARIA COVID-19
DNV

BILANCIO SOCIALE 2020

GOVERNO E STRATEGIE

Gli organi di governo e di controllo della Cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

e l'organo collegiale deliberativo interno alla Cooperativa le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine sociale.

Le assemblee sono ordinarie, convocate almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e straordinarie, qualora le deliberazioni riguardino argomenti di particolare rilevanza per la Cooperativa (es. Modifiche allo Statuto ecc.). L'Assemblea dei Soci, inoltre, nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2020 l'assemblea dei soci si è riunita una volta:

Una ordinaria in data 20/07/2020 (in seconda convocazione; la prima stabilita per il 26/06/2020 è andata deserta) per l'approvazione del Bilancio Esercizio 2020 e Bilancio Sociale 2020 e registrando una partecipazione di 44.09% con, nel dettaglio, la presenza di 41 soci (6 fruitori, 27 volontari, 7 soci prestatori, 1 persona giuridica);

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2018	24/04/2018	38.38%	0%	Approvazione bilancio 2017
2018	25/07/2018	29.13%	0%	Approvazione bilancio sociale 2017
2019	29/04/2019	34.07%	0%	Approvazione bilancio e bilancio sociale 2018
2020	20/07/2020	44.09%	2.44%	Approvazione bilancio e bilancio sociale 2019

BILANCIO SOCIALE 2020

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci. L'assemblea determina anche il numero dei consiglieri che debbono comporre il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti previsti dallo Statuto. Il mandato dei consiglieri è triennale. Il Consiglio attuale è stato nominato nella seduta del 20/07/2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022. È composto da soci ed è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatti salvi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci. Le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono specificate all'interno degli articoli 32, 33, 34 dello Statuto della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito nell'arco del 2020 6 volte con una partecipazione dei consiglieri del 93.39%

Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperative in essere dal 20/07/2020:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
PIETRO	BISINELLA	LENO (BS) – 26/03/1965	BRESCIA – VIA UGO LA MALFA N. 16 – 25124	BSNPTR65C26E526E
SILVANO	SALDI	LENO (BS) – 02/02/1955	LENO (BS) – VIA LIGURIA N. 1 - 25024	SLDSVN55B02E526Y
BATTISTA	GABOSSI	LENO – 08/08/1947	LENO (BS) – Q.RE TITA SECCHI N. 92 - 25024	GBSBTS47M08E526S
CLEMENTE	AGOSTI	BRESCIA – 22/02/1939	LENO (BS) – VIA VIGANOVO N. 36 – 25024	GSTCMN39B22B157W
NESTORE	BOGLIOLI	GAMBARA (BS) – 23/01/1952	GAMBARA (BS) – VIA GARIBALDI N. 10 – 25020	BGLNTR52A23D891G
VITTORIO	BIEMMI	LENO (BS) – 01/01/1941	LENO (BS) – Q.RE NAZZARI N. 91 - 25024	BMMVTR41A01E526X
MADDALENA	BERTOLETTI	LENO (BS) – 12/12/1955	LENO (BS) – VIA BRODOLINI N. 3 - 25024	BRTMDL55T52E526H
MASSIMO	ANTONINI	BRESCIA – 22/12/1975	MONTIRONE (BS) VIA MOLINARA, N. 18 25020	NTNMSM75T22B157F
MATTIA	COLOMBO	MANERBIO (BS) 12/03/1988	LENO (BS) VIA BACCHELLI, 7 25024	CLMMTT88C12E884B

BILANCIO SOCIALE 2020

L'assemblea nomina il consiglio di amministrazione che dura in carica tre anni. Nella prima seduta il consiglio di amministrazione nomina a maggioranza il presidente ed il vice-presidente; non ci sono limiti di mandato ed il presidente a norma di statuto ha la legale rappresentanza della cooperativa.

Il Consiglio attuale è stato nominato nella seduta del 20/07/2020.

Il Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/07/2020.

Il Vice – Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/07/2020.

Nominato anche il COLLEGIO SINDACALE, di seguito riportato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
ADELINO	FRANCESCHINI Sindaco effettivo/ Presidente Collegio Sindacale	DELO (BS) 06/04/1941	FLERO (BS) V.LE A. DE GASPERI, N. 17 25020	FRNDLN41Do6D270 O
NICOLA	FRANCESCHINI Sindaco effettivo	BRESCIA 22/03/1972	FLERO (BS) - VIA PADRE LUIGI VALTURINI n. 18 - 25020	FRNNCL72C22B157D
ALDO	PALOSCHI Sindaco effettivo	POMPIANO (BS) 05/01/1951	POMPIANO (BS) VIA SERIOLA n. 1 - 25030	PLSLDA51A05G815 H
BONTEMPI	RICCARDO Sindaco supplente	BRESCIA 27/03/1971	BOTTICINO (BS) VIA E. MOROSINI, N. 82 25082	BNTRCR71C27B157B
ROSSI	LUCA Sindaco supplente	BRESCIA 13/04/1971	BRESCIA VIA F.LLI UGONI, N. 4 25126	RSSLCU71D13B157A

BILANCIO SOCIALE2020

Agli amministratori eletti in luglio 2020 e sopra richiamati non sono stati ancora affidati specifici incarichi dichiarati all'interno di un verbale del CdA.

Nota Bene : Un consigliere nello specifico **Biemmi dott. Vittorio** continua a svolgere il ruolo di segretario e redigere i verbali dei consigli e delle assemblee. Dovrà pure tenere l'aggiornamento dei registri sociali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE... PAROLA AL PRESIDENTE

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, Vi forniamo le notizie attinenti in maniera stringente alla vita della Cooperativa.

Il Bilancio 2020 è caratterizzato fortemente dal cambio della presidenza stessa e del Consiglio di Amministrazione.

Il Signor Paolo Bonometti ha condotto in modo a dir poco eccellente per oltre 23 anni quella che oggi è una realtà che, qualitativamente e per i servizi erogati ed i rapporti con le famiglie e gli utenti, emerge per merito nel panorama bresciano e lombardo.

A lui ed al Consiglio di Amministrazione che hanno sostenuto il suo operato, va il mio personale, professionale e umano più sincero grazie e quello di tutto il Consiglio di Amministrazione attuale.

Metà anche di questo bilancio e l'impostazione tutta è farina del suo sacco, figlia di un'operosità silente, concreta ed efficace, che speriamo di poter quantomeno emulare.

Ovviamente i cambiamenti portano con se novità ed anche qualche certezza e inesperienza, Vi chiederò sin da ora di correggermi ed aiutarmi e sostenermi in questo compito e di perdonarmi eventuali errori. Nessuno nasce "imparato", e credo sia utile diffidare di chi si rapporta a un settore tanto complesso e delicato come l'handicap e il terzo settore con faciloneria ed approssimazione.

E' necessario studiare, informarsi, aggiornarsi e formarsi, sempre, e questa è l'unica garanzia che sin da ora mi sento di darvi, e mi sento anche di dirvi che lo farò con scienza e coscienza come i miei valori di riferimento ed i valori di riferimento che la cooperazione stessa impone.

Passando in sintesi al Bilancio, è necessario e utile subito dichiarare la nostra preoccupazione e le innumerevoli difficoltà a gestire un anno caratterizzato fortemente dalla pandemia da Covid-19.

In particolare la nostra Comunità (C.S.S.) Monica Crescini ha vissuto momenti di grande tensione e dolore, che solo grazie all'impegno della coordinatrice, dell'infermiera e di tutto il personale siamo riusciti a superare, purtroppo perdendo un utente, ma introducendo cambiamenti organizzativi importanti che ci hanno permesso di tutelare, curare e salvaguardare i nostri ragazzi/e.

Anche il Centro Diurno Disabili ha subito una chiusura prima totale, poi parziale, e una riapertura graduale che solo oggi pare assumere una parvenza di ritorno alla normalità.

Sono stati necessari numerosissimi cambiamenti e sistemazioni organizzative, il dividere i ragazzi/e in bolle, separandoli e sradicandoli dalle loro abitudini, il tutto ovviamente al fine di tutelarli e comunque assicurare loro la possibilità di poter continuare a frequentare, sebbene in modo diverso e con orari ridotti il Centro.

Ringrazio di cuore la coordinatrice e tutto il personale per aver progettato, realizzato e vissuto tutti questi cambiamenti sempre con il sorriso, evitando di appesantire una situazione già molto difficile da vivere, e con la paura, l'ansia e la tensione che in quei mesi abbiamo vissuto, essere riusciti anche ad accogliere nuovi utenti.

Ovviamente questi eventi hanno determinato cambiamenti evidenti anche dal punto di vista del bilancio.

Abbiamo dovuto affrontare, minori entrate da trasferimenti dell'ATS e dall'Ufficio di Piano dell'Ambito 9, dato che le chiusure non ci sono state retribuite, ma essendo chiusi e in epoca di pandemia abbiamo dovuto rinunciare a quasi tutte le collaborazioni professionali con esperti del settore e quindi risparmiato parecchie risorse, impoverendo però l'offerta educativa che ci caratterizza da sempre.

Maggiori spese, sono state invece affrontate per l'acquisto di disinfettanti, e Dispositivi di Protezione Individuali, che siamo riusciti ad affrontare oltre che con l'impegno di risorse proprie, partecipando a bandi pubblici che ci hanno permesso di attutire l'impatto economico di tale situazione. In particolare grazie al lavoro del Direttore dei servizi per l'handicap siamo riusciti a reperire risorse aggiuntive.

Adesione a due bandi della Fondazione Bresciana: Bando Linea C – Bando #aiutiAMO Brescia – sosteniamo il terzo settore ricevendo € 4.000 per il sostegno di spese l'acquisto di DPI e sanificazione struttura, e Bando Linea A e B ricevendo € 7.800 per il sostegno di spese varie inerenti l'acquisto di attrezzature per sicurezza, personale, materiale sanificazione.

Per concludere, in generale, un bilancio che in un anno del genere chiude con una perdita di € 32.831, mi pare un risultato davvero

insperato, che ci permette di poter ripartire con rinnovata energia e fiducia nei confronti del futuro.

Per questi motivi Vi chiedo di approvare il bilancio, e Vi ringrazio di cuore della vostra presenza e del vostro affetto.

Leno, 03/06/2021

31

Per il Consiglio di Amministrazione

(Bisinella Pietro) Presidente _____



BILANCIO SOCIALE 2020

Organi di controllo/Collegio Sindacale

I component del Collegio Sindacale hannpo svolto il proprio ruolo in forma totalmente gratuita.

COLLEGIO SINDACALE:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
ADELINO	FRANCESCHINI Sindaco effettivo/ Presidente Collegio Sindacale	DELLO (BS) 06/04/1941	FLERO (BS) V.LE A. DE GASPERI, N. 17 25020	FRNDLN41Do6D27oO
NICOLA	FRANCESCHINI Sindaco effettivo	BRESCIA 22/03/1972	FLERO (BS) - VIA PADRE LUIGI VALTURINI n. 18 - 25020	FRNNCL72C22B157D
ALDO	PALOSCHI Sindaco effettivo	POMPIANO (BS) 05/01/1951	POMPIANO (BS) VIA SERIOLA n. 1 - 25030	PLSLDA51A05G815 H
BONTEMPI	RICCARDO Sindaco supplente	BRESCIA 27/03/1971	BOTTICINO (BS) VIA E. MOROSINI, N. 82 25082	BNTRCR71C27B157B
ROSSI	LUCA Sindaco supplente	BRESCIA 13/04/1971	BRESCIA VIA F.LLI UGONI, N. 4 25126	RSSLCU71D13B157A

BILANCIO SOCIALE 2020

Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus
Via Calvisano, 17
25024 - LENO (BS)
Registro Imprese di Brescia n. 01265470177
Albo Società Cooperative n. A144920

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

33

Ai Soci della Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni previste dall'art.38-quarter del D.L.19/05/2020 n. 34, così come convertito con L. 77 del 17/07/2020.

Elementi alla base del giudizio

- Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus al 31/12/2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
- Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme della legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Abbiamo svolto la revisione legale in qualità di revisori indipendenti dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Siamo indipendenti rispetto alla cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.
- Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

- È nostra la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

BILANCIO SOCIALE 2020

- La revisione che abbiamo effettuato sul bilancio chiuso il 31/12/2020 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa, valutando la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, in modo che il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, abbiamo considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

34

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

- Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Collaboriamo Cooperativa Sociale Onlus con il bilancio di esercizio al 31/12/2020, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio richiamato e redatto in conformità alle norme di legge.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di Amministrazione, alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sui possibili impatti prodotti dall'emergenza Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate. A tal proposito, come evidenziato anche nella sezione A della presente relazione, abbiamo preso atto della decisione degli amministratori di utilizzare la deroga ex art. 38-quater del D.L. 19/05/2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17/07/2020, in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio al 31/12/2020.

Conoscenza della cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto che il collegio sindacale è stato nominato in data 20/07/2020 dichiara di avere in merito alla cooperativa e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- E' stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale: l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame dell'anno e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la cooperativa abbia operato nell'anno in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti sulla norma; sulle osservazioni e le proposte in

BILANCIO SOCIALE 2020

ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. . Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

35

- Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta della cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la cooperativa in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C. , sono state fornite dai membri dell'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi – ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della cooperativa e anche tramite i contatti/flussi informativi e telefonici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrate durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato all'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.
- Lo stato patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	787.266
C) Attivo circolante	1.154.995
D) Ratei e risconti	16.588
Totale attivo	1.958.849
A) Patrimonio netto	1.419.732
B) Fondi rischi e oneri	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	395.298
D) Debiti	142.528
E) Ratei e risconti	1.291
Totale attivo	1.958.849

BILANCIO SOCIALE 2020

Il risultato d'esercizio 2020 trova espressione nel conto economico secondo i raggruppamenti in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	951.927
B) Costi di produzione	993.645
Saldo	- 41.718
C) Proventi ed oneri finanziari	8.887
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	- 32.831
E) Imposte sul reddito	0
Perdita di esercizio	- 32.831

- Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato delle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, C.C., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19/05/2020 n.34, così come convertito con la L. n. 77 del 17/07/2020.
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, c. 1, D.L. 17/03/2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla L. 24/04/2020, n. 27, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui l'art. 2428 C.C. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della cooperativa corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, C.C.
- È stato quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.
- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni in merito alla normativa delle società cooperative

Documentazione del rispetto della condizione di prevalenza ex art. 2513 c.c.

In relazione agli obblighi imposti dall'art. 2513 Codice Civile di documentazione del rispetto della condizione di prevalenza, il

Collegio si richiama, in sintesi, a quanto indicato dagli Amministratori nella Nota integrativa, la quale evidenzia:

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per la società cooperative a mutualità prevalente.

Conto Economico	Importo del Bilancio	Di cui verso soci	% riferibile ai soci
- Costi per il personale	649.802	288.722	43,33%

BILANCIO SOCIALE 2020

Si attesta che la cooperativa rispetta i dettami della Legge n. 381 del 1991, e pertanto come previsto dall'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del C.C., per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La nota integrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione riporta le informazioni richieste ex art. 1, comma 125, della L. 4/08/2017 n.124.

Brescia, 29 Giugno 2021

Il collegio sindacale

Adelino Franceschini (Presidente)

Aldo Paloschi (Sindaco effettivo)

Nicola Franceschini (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Bisinella Pietro in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della cooperativa.

Struttura organizzativa

Organigramma COOPERATIVA COLLABORIAMO (aggiornamento al 31/12/2020)

C.D.D. COLLABORIAMO

38

1 COORDINATORE/EDUCATORE (sig. Ferrari Roberto) a 38 ore (25 ore educative + 13 coordinamento) tempo indeterminato. Ferrari Roberto fino al 06/03/2020, poi dimesso volontariamente e sostituito dall'E.P. Dott.ssa Bessi Stefania dal 09/03/2020, con le stesse ore organizzative.

6 EDUCATORI PROFESSIONALI a 38 ore tempo indeterminato (4 educatori + 2 educatrici)

1 EDUCATRICE a 10 ore tempo indeterminato

1 EDUCATRICE PROFESSIONALE a 30 ore tempo determinato

1 EDUCATORE PROFESSIONALE a 15 ore tempo indeterminato (ore svolte dal sig. Simone Pennati le cui 38 ore contrattuali sono suddivisi tra comparto educativo, a seconda delle esigenze del Servizio, e Responsabile Area Servizi della Cooperativa seguendo un orario stabilito al proprio interno – indicative e che potrebbe subire dei cambiamenti a seconda dell'esigenza del Servizio stesso).

3 ASA (2 a 38 ore tempo indeterminato; 1 a 25 ore tempo determinato)

1. INFERMIARA PROFESSIONALE a 30 ore settimanali attraverso contratto d'appalto con Cooperativa esterna (Coop. La Quinta Luna).

C.S.S. MONICA CRESCINI

Nel 2020 presenti nella COMUNITA' SOCIO SANITARIA "MONICA CRESCINI":

1. COORDINATRICE/EDUCATRICE (Audilia Sudati) a 38 ore tempo indeterminato

1. VICE RESPONSABILE e EDUCATORE (Sig. Angelo Boselli) 38 ore tempo indeterminato

1. EDUCATRICE PROFESSIONALE (sig.ra Ilaria Bertolotti) – in maternità

1. EDUCATRICE PROFESSIONALE (sig.ra Giulia Bossoni – sostituzione maternità) – 30 ore

1. EDUCATORE PROFESSIONALE (sig. Pellegrini Andrea) 30 ore tempo indeterminato

3. ASA (sig.ra Angei Alice, sig. Ferrari Paolo, sig. Massimo Lorusso) 38 ore tempo indeterminato. Ferrari Paolo fino a maggio 2020, poi dimesso volontariamente.

1. ASA (sig.ra Giacometti Rosa Maria) 30 ore tempo indeterminato

1. ASA (sig.ra Emilia Haklova) 30 ore tempo determinato

1. ASA (sig. Gorni Annamaria) 20 ore tempo indeterminato

1 ASA (sig. Malpetti Cristian) 38 ore tempo determinate – assunto dal 27/12/2020

5. operatori (a rotazione) per il servizio notturno attraverso appalto con Cooperativa "La Quinta Luna" per 56 ore settimanali (24 ore presenza attiva + 32 presenza passiva)

1. INFERMIARA PROFESSIONALE a 8 ore settimanali attraverso contratto d'appalto con Cooperativa esterna (Coop. La Quinta Luna).

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA "COLLABORIAMO"

39

Vedere sezione nel sito internet relative ai vari servizi

|

Strategia e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Ampliamento GRUPPO GESTIONALE	vedere organigramma allegato aggiornato
I soci e le modalità di partecipazione	Aumentare la partecipazione delle famiglie-soci. Avendo già raggiunto il limite del 50% dei soci complessivi, i nuovi soci volontari vengono iscritti all'associazione "Ali per volare"	Aumentare il numero dei soci volontari, e potenziare la loro partecipazione alle decisioni per il raggiungimento degli obiettivi.
Ambiti di attività	Valutare i bisogni del nostro distretto ASL consultando periodicamente i sindaci del territorio	Dare risposta ai soci per le numerose richieste di Comunità alloggio
L'integrazione con il territorio	partecipare alle riunioni delle altre associazioni di volontari presenti a Leno	Siamo rappresentanti per il settore disabilità e per l'Housing Sociale
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Puntare al miglioramento continuo della qualità.	Buoni risultati
Il mercato	Dare quanto ci è possibile	Completato l'inserimento Utenti arrivando al n° massimo dei 30 posti accreditati al CDD e impegnarsi al raggiungimento del pieno utilizzo dei 10 posti accreditati alla CSS
I bisogni	Continua disponibilità di aiuto ai disagiati aumentando la disponibilità dei volontari	Valutare e realizzare altri bisogni del territorio es. Housing Sociale temporaneo
La rete	essere proponenti, attraverso "Ali per volare" agli incontri dei servizi di rete	ampliare i servizi sul territorio e aumentare le associazioni collegate.
La pianificazione economico-finanziaria	Miglioramento della organizzazione amministrativa interna individuando un volontario esperto in controllo di gestione e di informatizzazione	Riduzione del continuo disavanzo di gestione di CSS
L'assetto patrimoniale	Dare solidità economica e ambire a future nuove iniziative	Utilizzo ottimale delle risorse patrimoniali con verifiche periodiche dei risultati ottenuti

Portatori di interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

41

PARTI INTERESSATE INTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
Organi sociali della Cooperativa (Assemblea soci, Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa presente in sede	La presenza di persone legate al contesto cooperativo e/o con esperienza all'interno del settore sociale può comportare per la realtà stessa una buona base per la pianificazione e la realizzazione degli obiettivi stabiliti all'interno della propria politica, nel rispetto della propria vision/mission e per garantire una buona gestione del budget per la realizzazione dell'erogazione del servizio
Soci della Cooperativa (soci fruitori, soci volontari, soci lavoratori, persone giuridiche)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa Partecipazione attiva nella definizione delle politiche e degli indirizzi della Cooperativa	Presenza di persone legate al contesto cooperativo e sviluppo di un senso di appartenenza maggiore, con le relative e possibili problematiche
Lavoratori (Responsabile Area/DG, Coordinatore del Servizio, educatori, ASA)	Rispetto del CCNL delle Cooperative Sociali Rispetto delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività necessarie all'erogazione dei servizi previsti per la propria tipologia d'utenza Riconoscimento del proprio contributo individuale alla co-costruzione dei processi di erogazione del servizio nei quali sono coinvolti	Presenza di personale motivato, valorizzato nel proprio essere e nel proprio ruolo/funzione con un'attenzione alle proprie capacità e punti di forza, può determinare all'interno dell'organizzazione un buon clima lavorativo oltre, e soprattutto, ad una realizzazione della gestione/pianificazione del servizio.
Volontari	Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività sulla base di accordi stabiliti all'interno dei relativi mansionari o all'interno di convenzione stabilita con l'associazione di appartenenza	Presenza di persone motivate, che vogliono essere d'aiuto all'interno del contesto dell'organizzazione può contribuire ad un supporto nell'erogazione del servizio, nel rispetto e tutela dei diversi ruoli/funzioni presenti, oltre ad un risparmio in termini economici per alcuni aspetti caratteristici della realtà (es. trasporto)

BILANCIO SOCIALE 2020

PARTI INTERESSATE ESTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
<p>Utenti</p>	<p>Soddisfazione delle proprie aspettative di educazione ed assistenza, relativamente ai propri bisogni assistenziali, educativi, sanitari oggetto di prestazione nei propri confronti eventualmente stabiliti da regolamenti, carta dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa (es. Contratto d'Ingresso)</p> <p>Risposta e rispetto dei propri punti di forza e punti di miglioramento per calibrare interventi educativi/assistenziali che rispondano ai bisogni/esigenze nel "qui ed ora" con una prospettiva alla quotidianità nel medio/lungo periodo.</p> <p>Rispetto della dignità personale, valorizzazione della propria persona, integrazione e inclusione sociale</p> <p>Rispetto delle condizioni di sicurezza degli ambienti, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati durante lo svolgimento delle prestazioni loro rivolte e dei servizi ricevuti</p> <p>Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili</p> <p>Qualità del servizio alimentare laddove erogato nei propri confronti, sia in ordine al rispetto delle normative vigenti per la sicurezza alimentare, sia per le proprie esigenze ed aspettative in ordine a preferenze alimentari, esigenze sanitarie specifiche, religiose...</p>	<p>La presenza di utenza con esigenze e bisogni legati alla propria patologia ed età può porre l'organizzazione a riflettere su una riorganizzazione delle proprie attività e modalità di erogazione del servizio, oltre a rispondere al bisogno prioritario di garantire una qualità di vita dignitosa per l'utenza in carico (formazione continua, aggiornamento sulle caratteristiche dell'utenza in essere)</p>
<p>Familiari e rappresentanti legali degli utenti (tutori o amministratori di sostegno)</p>	<p>Soddisfazione delle aspettative relativamente ai bisogni educativi, assistenziali, sanitari dei propri congiunti oggetto di prestazione nei loro confronti, eventualmente stabiliti da regolamenti e carte dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa</p> <p>Soddisfazione degli altri requisiti precedentemente specificati per gli utenti in relazione ai propri congiunti</p> <p>Partecipazione attiva per conoscere l'andamento della realtà cooperativa all'interno di assemblee nelle vesti di soci fruitori o all'interno d'incontri formalmente strutturati/pianificati</p>	<p>Ricerca continua per rispondere alle esigenze presentate dai familiari e di riflesso dai propri congiunti; miglioramento delle capacità di porsi in relazione con il contesto familiare.</p>
<p>ATS/ASST/Ambito 9 (= ambito di</p>	<p>Collaborazione nella gestione del servizio</p>	<p>La presenza di contesti istituzionali legati</p>

BILANCIO SOCIALE 2020

<p>appartenenza della Cooperativa)</p>	<p>nell'ottica della partecipazione attiva nella programmazione e realizzazione di politiche, interventi e servizi sociali, socio – sanitari ed educativi in risposta ai bisogni e alle esigenze della propria utenza di competenza.</p> <p>Rispetto dei contratti stabiliti annualmente e/o delle disposizioni dettate da leggi/normative cogenti</p>	<p>da relazioni anche contrattuali e/o stabilite da normative cogenti pone l'organizzazione nell'ottica della collaborazione costante e della creazioni di possibili sinergie all'interno del proprio ambito di competenza</p>
<p>Fornitori (di servizi e prodotti)</p>	<p>Soddisfazione delle obbligazioni contrattualmente sottoscritte con la Cooperativa (se previste)</p> <p>I singoli requisiti vengono stabiliti contrattualmente nell'ambito degli accordi scritti per prodotti o servizi</p>	<p>La presenza di fornitori qualificati e a volte anche storici fornisce alla cooperativa la possibilità di aver garantito delle professionalità tali da garantire un buon livello di qualità al servizio oltre che a garantire un buon livello di qualità di vita all'utenza inserita</p>
<p>Collaboratori e consulenti esterni</p>	<p>Rispetto dei contratti di collaborazione e degli incarichi professionali affidati</p> <p>Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili</p> <p>Riconoscimento del proprio contributo professionale alla realizzazione dei processi nei quali sono coinvolti</p>	<p>La possibilità di contare su collaboratori e/o consulenti esterni competenti e/o qualificati pone l'organizzazione nell'ottica di garantire una sicurezza qualitativa ai vari ambiti (gestionali e/o strutturali) di cui si compone il servizio stesso</p>
<p>Comunità locale e istituzioni scolastiche/formative</p>	<p>Mantenimento della Cooperativa come realtà per l'erogazione di servizi capaci di rispondere, in termini di interventi e servizi, alle esigenze di persone portatrici di handicap grave e gravissimo all'interno di un contesto diurno + realtà di supporto per l'accompagnamento alla questione formativa</p>	<p>Creazione di sinergie con la realtà locale in cui è inserita la cooperativa, cercando di potenziare la propria presenza e la propria inclusione all'interno del territorio di appartenenza + essere punto di riferimento per il supporto formativo di futuri operatori educativi</p>
<p>Legislatore nazionale, regionale e/o locale</p>	<p>Regolazione del funzionamento e delle attività nelle quali la Cooperativa è impegnata ed eroga i propri servizi</p>	<p>La presenza di normative/leggi cogenti pone l'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo attraverso l'analisi dei propri ambiti gestionali e strutturali per garantire una qualità all'erogazione del servizio</p>

BILANCIO SOCIALE 2020

Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Fruitori

44

Al 31/12/2020 gli utenti totali erano 36:

n. 26 utenti CDD

n. 10 utenti CSS

Servizio "Solievo" e "Housing": numero fruitore variabile

BILANCIO SOCIALE 2020

Donatori e contributi a fondo perduto

45

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	diversi	€ 44.232,90
Pubblico	0	€ 0,00

Per la "Collaboriamo in Festa" (annullata per COVID – 19) sono stati venduti comunque I biglietti relativi alla sottoscrizione raccogliendo offerte per euro 2.737,00

Ambiente

Nella realizzazione della Comunità Socio Sanitaria Monica Crescini, sono state rispettate le regole sul risparmio energetico, l'immobile è dotato di pannelli solari, ed è stato classificato come (b1). Abbiamo inoltre sostituito un pulmino immatricolato nel 1998 (rottamandolo) con uno nuovo con caratteristiche di minore inquinamento.

La differenziazione dei rifiuti prodotti nelle nostre comunità sono fatte dai nostri utenti che sono tenuti informati e sensibilizzati sulle problematiche dagli educatori.

BILANCIO SOCIALE 2020

Dimensione economica

Valore della produzione

47

	2018	2019	2020
Privati e famiglie	€ 243.608,96	€ 238.102,84	€ 174.090,92
Imprese private	€ 63.245,00	€ 57.716,00	€ 66.235,24
Consorzio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 669.773,08	€ 660.650,94	€ 627.125,46
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori	€ 59.340,84	€ 48.559,84	€ 64.038,38
Donazioni private	€ 1.095,00	€ 300,00	€ 20.437,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.037.062,88	€ 1.005.329,62	€ 951.927,00

Il bilancio si è chiuso con una perdita di € 32.830,96

BILANCIO SOCIALE 2020

	2018	2019	2020
Ammortamenti e accantonamenti	€ 41.140,46	€ 38.137	€ 31.847
Fornitori di beni da economie esterne	€ 315.857,70	€ 329.390,00	€ 294.997,00
Variazione rimanenze iniziali- /finali per materie prime e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 356.998,16	€ 367.527,00	€ 326.844,00

Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2018	2019	2020
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone fisiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione / Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio / (perdita)	€ 21.347,45	€ 39.916,11 (perdita)	€ 32.830,96 (perdita)
Totale	€ 21.347,45	€ 39.916,11	€ 32.830,96
Enti pubblici			
Tasse	€ 3.776,00	€ 3.582,00	€ 0,00
Totale	€ 3.776,00	€ 3.582,00	€ 0,00

BILANCIO SOCIALE 2020

Finanziatori	2018	2019	2020
Finanziatori ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti dai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori di sistema ed etici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 352.767,00	€ 351.629	€ 288.722
Dipendenti non soci	€ 283.635,00	€ 310.297	€ 361.080
Ristorni ai soci lavoratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Occasionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 636.402,00	€ 661.926,00	€ 649.802

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ristorni destinati ai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO SOCIALE 2020

Fornitori			
Fornitori di beni	€ 53.860,86	€ 49.433	€ 75.358
Fornitori di servizi	€ 261.966,84	€ 279.957	€ 219.639
Totale	€ 315.827,70	€ 329.390,00	€ 294.997,00
TOTALE	€ 952.229,70	€ 991.316,00	€ 944.799,00

BILANCIO SOCIALE 2020

Patrimonio Netto

	2018	2019	2020
Capitale Sociale	€ 118.659,46	€ 94.401,26	€ 86.401,26
Riserve	€ 1.370.379,07	€ 1.402.395,88	€ 1.366.161,43
Risultato di Esercizio	€ 21.347,45	€ 39.916,11 -	€ 32.830,96 -

Ristorno ai soci

	2018	2019	2020
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In ottemperanza delle consuetudini proprie della "Collaboriamo" non sono mai stati effettuati ristorni ai soci.

BILANCIO SOCIALE 2020

Il patrimonio

	2018	2019	2020
Immobilizzazioni finanziarie*	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali*	€ 115,16	€ 76,78	€ 38,38
Immobilizzazioni materiali *	€ 839.207,32	€ 811.729,87	€ 787.228,26

* i valori sono al netto degli ammortamenti

PROSPETTIVE FUTURE

Portare a conclusione l'accordo giudiziario con il sig. Bertocchi Giovanni per la vendita di una parte dei terreni ereditati nel 2016;

Monitorare gli sviluppi e i primi passi del nuovo Consiglio di Amministrazione;

Ridefinire il sito internet della Cooperativa attraverso la collaborazione di un utente UEPE;

Portare a pieno regime il comparto della struttura diurna (organizzativa e di utenza);

Ripartire a regime il servizio di Sollievo, attraverso le richieste che possono arrivare dall'esterno e i progetti relative al Dopo di Noi.

Firma del Legale Rappresentante

Dott. Pietro Bisinella

